

Ori Ben Shalom

HARVARD – Italian 30 – Spring 2021

(Fonte: [Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera \(Links to an external site.\)](#))



### **Il Papa in Iraq, tra i cristiani che sognano la fuga: «Grazie Francesco per il coraggio»**

I racconti di quelli che abitavano nei villaggi della piana di Niniveh e Mosul sotto il dominio dello **Stato Islamico dell'Iraq e della Siria** (ISIS) aiutano a comprendere il significato della visita del Papa in Iraq a Marzo 2021. Terrorizzate dai fanatici che volevano derubarli e ucciderli in nome di Allah, centinaia di migliaia di famiglie, fra loro tanti cristiani, sono dovuti fuggire dalle loro case. In questa luce, le parole di Francesco ricordano molto le «lettere» degli Apostoli che hanno segnato i primi anni della storia della Chiesa.

Agli occhi dei cristiani locali, di fronte a esperienze così tragiche, passa in secondo piano l'ansia per il rischio della pandemia o degli attacchi potenziali contro il papa, che è stata espressa da tante persone prima della visita. «Grazie Papa, grazie Francesco per il tuo coraggio, per la generosità e per l'attenzione dedicata alle nostre comunità che soffrono», cantavano in ringraziamento.

Alcune persone riconoscono il significato del tour papale. «L'Isis è sconfitto. Il Papa ha fatto benissimo a incontrare l'ayatollah Sistani, perché ciò faciliterà la nostra convivenza con gli sciiti. Ho fiducia in un futuro di pace. Non ho alcuna intenzione di andarmene», dice Dalia, una trentenne madre di due bambine, residente a Mosul. Tuttavia, altre persone sono meno ottimiste. Tre suore domenicane dell'Ordine di Santa Caterina da Siena parlano della devastazione delle loro chiese, scuole e cliniche. Spiegano che sovente «gli arabi musulmani trattano i cristiani come agenti dell'Occidente».

I locali non nascondono la loro paura e il desiderio di emigrare appena possibile. Feraz Barbaui e Adra Durdur sono due fidanzati che cercano di raggiungere le loro famiglie già emigrate in Australia. Secondo loro, sebbene il fanatismo islamico sia stato sconfitto, il futuro è incerto finché altre aggressioni rimangono plausibili. Tuttavia, il problema non resta solo nella paura dei radicali islamici. Anche la crisi economica incoraggia tanti a cercare una vita migliore all'estero.

### Note culturali:

**ISIS:** Lo Stato Islamico dell'Iraq e della Siria è stato un'organizzazione jihadista che controllava militarmente parti di Iraq e Siria fino al 2017. ISIS aveva progressivamente ottenuto il controllo su questi territori in seguito all'invasione americana in Iraq nel 2003. Nel 2014, il gruppo è arrivato al culmine del suo potere. La sua attività in questo periodo è ricordata dalle immagini terribili delle esecuzioni mandate in onda, dal terrorismo violento che era inflitto ai locali, e dalle persecuzioni delle minoranze, fra loro i cristiani iracheni.

**Il Cattolicesimo in Iraq:** Sebbene l'esistenza del Cattolicesimo nell'Oriente sia meno conosciuta, ci sono tante chiese cattoliche che guardano al papato romano. È difficile determinare quanti cristiani cattolici vivono in Iraq, ma le valutazioni parlano di più di 300.000 persone. Nonostante i loro numeri, nessun papa aveva mai visitato il paese prima di Francesco, il quale ci è arrivato il 5 marzo 2021. Durante i quattro giorni del suo soggiorno, papa Francesco ha visitato diverse comunità con l'intenzione di consolare i suoi dolori. Inoltre, ha fatto un incontro storico con l'ayatollah Ali al-Husayni al-Sistani, una delle guide spirituali sciite più importanti in Iraq.

### Note linguistiche:

- **Fuga** – flight, escape
- **Derubare** – to rob
- **Passare in secondo** piano – to fade into the background, to become less important.
- **L'Occidente** – the “West”; l'Oriente – the “East”.
- **Sciiti** – members of the Shia religious group.
- **Appena possibile** – as soon as possible.
- **Fidanzato/a** – a person engaged or strongly committed.
- **Culmine** – peak.
- **Mandare in onda** – to broadcast live.

### Spunti per la discussione:

- Secondo voi, il tour papale potrebbe rafforzare la posizione e la fede dei cattolici iracheni? Se così, in che modo lo potrebbe fare?
- Direste che papa Francesco è stato sconsiderato quando decideva di andare in questo viaggio durante la pandemia oppure che questo rischio è stato una parte della sua missione?
- Che pensate della divisione mostrata nell'articolo fra l'Occidente e l'Oriente? Dove si manifesta questa divisione e come subiscono le sue conseguenze i cattolici iracheni?
- Vi ricordate l'ansia globale per lo **Stato Islamico**? Secondo voi, perché hanno ottenuto il controllo dell'Iraq? Che lezioni possiamo imparare da questo episodio?